

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 settembre 2013
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi in via Verdi alla presenza di 32 consiglieri

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente;	Pasquino Raimondo: presente;
Addio Gennaro: assente;	Rinaldi Pietro: presente;
Attanasio Carmine: assente;	Russo Marco: presente;
Beatrice Amalia: assente;	Santoro Andrea: presente;
Borriello Antonio: presente;	Schiano Carmine: presente;
Borriello Ciro: assente;	Sgambati Carmine: presente;
Caiazza Teresa: assente;	Troncone Gaetano: presente;
Capasso Elpidio: presente;	Varriale Vincenzo: assente;
Castiello Gennaro: assente;	Vasquez Vittorio: presente;
Coccia Elena: presente;	Verneti Francesco: presente;
Crocetta Antonio: presente;	Zimbaldi Luigi: presente.
Esposito Aniello: presente;	
Esposito Gennaro: presente;	
Esposito Luigi: presente;	
Fellico Antonio: presente;	
Fiola Ciro: assente;	
Formisano Giovanni: presente	
Frezza Fulvio: presente	
Gallotto Vincenzo: presente;	
Grimaldi Amodio: presente;	
Guangi Salvatore: presente;	
Iannello Carlo: presente;	
Izzi Elio: presente;	
Lanzotti Stanislao: assente;	
Lebro David: presente;	
Lettieri Gianni: assente;	
Lorenzi Maria: assente;	
Luongo Antonio: assente;	
Madonna Salvatore: presente;	
Mansueto Marco: presente;	
Marino Simonetta: presente;	
Maurino Arnaldo: assente;	
Molisso Simona: assente;	
Moretto Vincenzo: presente;	
Mundo Gabriele: assente;	
Nonno Marco: assente;	
Pace Salvatore: assente;	
Palmieri Domenico: presente;	

Nell'ora che ha preceduto l'inizio dei lavori, si è svolto il question time con interrogazioni dei consiglieri: Lebro, sullo smantellamento delle giostrine comunali di piazza Nazionale e risposta del vice Sindaco Sodano; Iannello, anche a nome dei consiglieri Molisso ed Esposito Gennaro, sui lavori in via Tari e destinazione dei basoli eccedenti, con risposta dell'assessore Calabrese.

Dopo l'appello iniziale, l'Aula ha ricordato, su iniziativa del consigliere Santoro, l'anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001. È necessario, ha detto, ricordare le vittime, non solo per onorarle, ma perché gli avvenimenti di questi giorni in Siria dicono che la pace è ancora lontana ed è necessario far prevalere il buon senso, rifiutando il ricorso all'uso della forza. L'Aula ha quindi osservato un minuto di raccoglimento.

Il vice Sindaco Sodano ha poi ricordato anche il quarantennale del golpe del generale Pinochet in Cile e la vice presidente Coccia ha commemorato le migliaia di morti, di feriti e di persone scomparse e la mancata celebrazione dei processi a tanti golpisti. L'Italia, ha concluso la vice presidente, in quel periodo fu solidale con il popolo cileno, ospitando diversi esiliati, molti dei quali decisero, successivamente, di tornare in patria per lottare per la libertà e la democrazia.

Sono quindi iniziati gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (questioni urgenti): la consigliera Caiazzo ha richiamato, alla luce del principio della salvaguardia del bene comune, la necessità di non assimilare il patrimonio pubblico e il territorio a merce di scambio, con l'invito agli assessori all'Urbanistica e al Patrimonio ad intensificare i rapporti con il Consiglio comunale; Santoro, per manifestare preoccupazioni per le perdite d'acqua, iniziate a fine agosto, sulla banchina passeggeri della stazione di Rione Alto della linea 1 della metropolitana, che, a seguito degli interventi della Protezione civile, dei Vigili del Fuoco e degli uffici tecnici della Quinta Municipalità, è stato accertato derivano dall'impianto fognario; Nonno, per sollecitare una risposta, in vista dell'apertura delle scuole, la pulizia delle caditoie e ricordare la richiesta del presidente della seconda Municipalità per il ripristino della fontanella di piazza Mercato; Frezza, sulle situazioni gravi del verde urbano, in particolare gli alberi non potati a corso Garibaldi e quelli pericolanti di piazza Ottocalli, e la mancanza di mezzi di trasporto degli addetti al verde nella terza Municipalità; Moretto, per denunciare i mancati interventi per garantire la sicurezza di centinaia di immigrati, molti dei quali bambini, che frequentano ruderi abbandonati nella zona di Poggioreale e per sollecitare un diverso sistema di viabilità in piazza Garibaldi e nelle strade limitrofe; Lanzotti, per chiedere il rispetto dell'accordo che garantiva ai lavoratori Gesac una percentuale degli introiti e per segnalare problemi di viabilità nella zona di Mergellina a causa del semaforo installato all'altezza dello chalet "Ciro" che rallenta pesantemente la circolazione da Posillipo; Guangi, sull'urgenza di istituire un servizio di sorveglianza h 24 nella piscina di villa Nestore a seguito dei numerosi e ripetuti furti e atti di vandalismo; Fiola, per esprimere solidarietà al Presidente della Regione Caldoro oggetto di insulti e minacce contenuti in manifesti abusivi non rimossi dalla Elpis e alle famiglie dei

lavoratori dell'Astir, in particolare dell'operaio scomparso, per i quali è stato chiesto all'Aula di osservare un minuto di raccoglimento.

Terminati gli interventi sull'art. 37, il consigliere Vasquez ha comunicato l'uscita dalla maggioranza, motivando la propria scelta con la mancanza di ascolto da parte del Sindaco di diverse istanze, tradotte poi in decisioni di segno opposto ai contenuti e agli impegni del programma elettorale, come avvenuto ad agosto col mantenimento dell'incarico all'assessora Tommasielli, le promozioni dirigenziali e il "pasticcio" Forum delle Culture.

Anche il consigliere Rinaldi ha annunciato l'uscita dalla coalizione di governo della città, nonostante le diverse cose positive realizzate nei due anni, come l'esclusione della Romeo dalla gestione del patrimonio pubblico. Da agosto, però, la città non riconosce più chi la governa. I rimpasti chiesti e non ottenuti, la delibera sulle occupazioni abusive, che rappresenta un elemento di disagio al quale non si è stati in grado di offrire una soluzione, hanno poi portato alla scelta di oggi, ha concluso Rinaldi, che ha sollecitato la necessità di aprire un dialogo nel centro sinistra.

È quindi intervenuto il capogruppo della Federazione della Sinistra, Amodio Grimaldi, che ha ricordato che all'interno del gruppo è sempre prevalsa un'impostazione fondata sulla critica costruttiva all'Amministrazione, che si augura possa essere recuperata. Rivolgendosi, in particolare, ai consiglieri Vasquez e Rinaldi, li ha invitati a continuare il confronto perché limiti e contraddizioni, che pure ci sono nell'azione amministrativa, vengano affrontate sul piano programmatico, concludendo con l'invito al Sindaco perché recuperi il dialogo e alla Giunta perché recuperi il piano della collegialità. Si è aperto un dibattito nel corso del quale sono intervenuti il consigliere Iannello (che ha chiesto che la mozione di sfiducia all'assessora Tommasielli presentata sia messa al più presto all'ordine dei lavori del Consiglio, cosa che il presidente Pasquino ha confermato) e, con differenti valutazioni in merito alle prese di posizione dei consiglieri Vasquez e Rinaldi e più in generale sulla tenuta e i problemi della maggioranza, i consiglieri Moretto e Antonio Borriello.

Il consiglio è quindi passato all'esame del primo punto all'ordine dei lavori, l'istituzione del registro cittadino degli operatori familiari.

La delibera è stata illustrata dall'assessora al Welfare Roberta Gaeta che, dopo aver ricostruito l'iter della proposta, l'ha illustrata chiarendo che il registro fa riferimento ad una funzione di cura diventata essenziale nella città, svolta da persone che comunemente sono definite "badanti" che, con il loro lavoro, consentono la permanenza nel contesto familiare delle persone anziane e malate. Non si tratta di istituire, ha precisato, un nuovo profilo professionale, ambito nel quale la competenza è regionale, ma di prendere atto di una funzione già esistente e di garantire alle famiglie l'opportunità di accedere a queste prestazioni in modo trasparente.

Il consigliere Moretto ha quindi illustrato una "questione pregiudiziale" posta dal Gruppo Fratelli d'Italia per la sospensione della discussione sulla delibera. Sono intervenuti i consiglieri Molisso, Coccia, Capasso, Palmieri, Pace.

Sotto la presidenza del vice presidente Frezza, la questione pregiudiziale è stata votata e respinta a maggioranza, dopodiché è iniziato il dibattito di merito sulla proposta che ha visto gli interventi dei consiglieri Moretto e Nonno.

La delibera è stata quindi emendata (il primo degli emendamenti approvati sostituisce il termine operatori familiari con "badanti") e, con appello nominale, approvata a maggioranza (con 26 favorevoli, 4 contrari, 7 astenuti).

APPELLO NOMINALE

Sindaco: Luigi de Magistris: SI
Addio Gennaro: assente
Attanasio Carmine: assente
Beatrice Amalia: assente
Borriello Antonio: SI
Borriello Ciro: SI
Caiazzo Teresa: SI
Capasso Elpidio: SI
Castiello Gennaro: astenuto
Coccia Elena: SI
Crocetta Antonio: SI
Esposito Aniello: assente
Esposito Gennaro: astenuto
Esposito Luigi: SI
Fellico Antonio: SI
Fiola Ciro: SI
Formisano Giovanni: SI
Frezza Fulvio: SI
Gallotto Vincenzo: assente
Grimaldi Amodio: SI
Guangi Salvatore: NO
Iannello Carlo: astenuto
Izzi Elio: SI
Lanzotti Stanislao: assente
Lebro David: SI
Lettieri Gianni: assente

Lorenzi Maria: SI
Luongo Antonio: SI
Madonna Salvatore: assente
Mansueto Marco: assente
Marino Simonetta: astenuta
Maurino Arnaldo: SI
Molisso Simona: astenuta
Moretto Vincenzo: NO
Mundo Gabriele: assente
Nonno Marco: NO
Pace Salvatore: SI
Palmieri Domenico: NO
Pasquino Raimondo: assente
Rinaldi Pietro: astenuto
Russo Marco: SI
Santoro Andrea: assente
Schiano Carmine: SI
Sgambati Carmine: SI
Troncone Gaetano: SI
Varriale Vincenzo: SI
Vasquez Vittorio: astenuto
Verneti Francesco: SI
Zimbaldi Luigi: SI

Il vice presidente Frezza ha a questo punto introdotto la discussione sulla delibera di iniziativa consiliare di "Indirizzi per la gestione del patrimonio immobiliare comunale e il contrasto dei fenomeni di occupazione abusiva mediante azioni di regolarizzazione: sanatorie - volture - sgomberi" proposta da consigliere Amodio Grimaldi ed altri, dando la parola al presidente della Commissione Patrimonio Vincenzo Varriale.

Il presidente della Commissione Patrimonio Vincenzo Varriale ha illustrato il dibattito svoltosi in Commissione sulla delibera proposta dal consigliere Amodio Grimaldi ed altri. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Palmieri, Fiola, Fellico, Iannello, Antonio Borriello, Gennaro Esposito, Troncone, Santoro, Nonno, Moretto, Rinaldi.

Intervenuto al termine del dibattito, l'Assessore al Patrimonio Fucito ha ringraziato il Consiglio per la determinazione con cui è intervenuto su un tema delicatissimo. L'insieme degli emendamenti presentati è volto a precisare le

misure attuative della volontà del Consiglio – innanzitutto sulla riorganizzazione degli uffici. Si tratta, ha detto l'assessore, di un provvedimento che è solo parte di un panorama più vasto di intervento sul patrimonio comunale. Soffermandosi sulla task force che dovrà esaminare tutti i procedimenti del patrimonio comunale, l'assessore Fucito ha concluso ribadendo che la sfida della legalità è quella principale dell'Amministrazione che con questo atto dà vita ad percorso nuovo e concreto per affrontare l'emergenza abitativa.

Il Sindaco de Magistris è intervenuto precisando che non si tratta di una sanatoria o dell'adesione supina ad una legge regionale, ma di cominciare veramente un percorso di legittimazione e correttezza amministrativa per dare risposta al tema primario del bisogno e del diritto alla casa. Diretrici dell'iniziativa sono quelle di trovare un modello organizzativo che consenta il rapido esame delle graduatorie per dare risposta a chi ha diritto, di effettuare un esame caso per caso delle occupazioni, anche quelle che si sono concluse con l'acquisizione di un titolo apparentemente legittimo, di non tollerare per il futuro occupazioni illegali, contrastando l'illegalità e la camorra.

Ribadendo che l'amministrazione in ogni sua iniziativa intende tutelare il diritto al lavoro, alla casa, all'ambiente, il Sindaco ha concluso ringraziando per il contributo dell'opposizione e, più in generale, per la posizione propositiva del Consiglio il cui dibattito ha consentito di fare chiarezza e di far compiere un passo avanti alla legalità.

Il Consiglio ha quindi esaminato gli emendamenti presentati. I nove emendamenti sono stati approvati (quattro all'unanimità, i restanti a maggioranza) e la delibera di indirizzo, così modificata, è stata approvata a maggioranza con il solo voto contrario del consigliere Troncone e l'astensione del vice presidente Frezza.

Si è aperta quindi la discussione sulla prima delle tre delibere, riguardanti lavori di somma urgenza effettuati per eliminare pericolo per la pubblica incolumità, la n. 530 per il ripristino delle condizioni statiche e idrauliche di un manufatto fognario in via Rossini. Dopo l'illustrazione dell'assessore alle Infrastrutture Calabrese e l'intervento dei consiglieri Moretto e Rinaldi, che hanno chiesto il rinvio della delibera in commissione, e dei consiglieri Ciro Borriello e Nonno, su richiesta del consigliere Rinaldi è stato verificato il numero dei presenti, accertato in 20. La seduta è stata quindi sciolta per mancanza del numero legale.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente;
Addio Gennaro: assente;
Attanasio Carmine: assente;
Beatrice Amalia: assente;
Borriello Antonio: assente;
Borriello Ciro: presente;
Caiazza Teresa: presente;
Capasso Elpidio: assente;

Castiello Gennaro: assente;
Coccia Elena: assente;
Crocetta Antonio: assente;
Esposito Aniello: assente;
Esposito Gennaro: assente;
Esposito Luigi: assente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: assente;

Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: assente;
Grimaldi Amodio: presente;
Guangi Salvatore: assente;
Iannello Carlo: assente;
Izzi Elio: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lebro David: presente;
Lettieri Gianni: assente;
Lorenzi Maria: assente;
Luongo Antonio: presente;
Madonna Salvatore: assente;
Mansueto Marco: assente;
Marino Simonetta: presente;
Maurino Arnaldo: presente;
Molisso Simona: presente;

Moretto Vincenzo: assente;
Mundo Gabriele; assente;
Nonno Marco: presente;
Pace Salvatore: presente;
Palmieri Domenico: assente;
Pasquino Raimondo: assente;
Rinaldi Pietro: assente;
Russo Marco: presente;
Santoro Andrea: assente;
Schiano Carmine: presente;
Sgambati Carmine: assente;
Troncone Gaetano: assente;
Varriale Vincenzo: presente;
Vasquez Vittorio: presente;
Verneti Francesco: presente;
Zimbaldi Luigi: presente.